

**All'attenzione del Presidente
e del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Verona**

Oggetto: Mostra “TÁVORA. Architetture, Paesaggi, Genealogie” – Villa del Bene, Volargne (Verona)
– proposta di condivisione informativa nella circolare settimanale dell'Ordine

Egregio Presidente,
Gentilissimi Consiglieri,

ci permettiamo di portare alla Vostra attenzione un progetto culturale di particolare rilievo, che rappresenta – a nostro avviso – un'interessante occasione di riflessione anche per il mondo delle professioni ordinistiche economico-giuridiche, chiamato oggi a interpretare nuove forme di dialogo e collaborazione nella società complessa.

La mostra “TÁVORA. Architetture, Paesaggi, Genealogie”, che sarà inaugurata venerdì 24 ottobre 2025 alle ore 18:00 nelle sale storiche di Villa del Bene a Volargne (Verona) e resterà aperta fino al 14 dicembre 2025, è dedicata alla figura di Fernando Távora, grande maestro dell'architettura portoghese del Novecento e punto di riferimento della cosiddetta “Scuola di Porto”, nonché mentore di Álvaro Siza Vieira ed Eduardo Souto de Moura, entrambi vincitori del Premio Pritzker. L'iniziativa è promossa dal Museo Nazionale Villa del Bene di Volargne, dal Politecnico di Milano – Polo di Mantova, dall'Accademia Cignaroli di Verona e da KÓRA, con il coinvolgimento della Direzione Generale Musei Nazionali– Direzione Regionale Musei Nazionali del Veneto, del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MIC, e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Verona, nell'ambito di un percorso di ricerca e didattica che ha coinvolto studenti, ricercatori e docenti italiani e portoghesi.

Esposta negli spazi del complesso monumentale di Villa del Bene – oggi inserito nel circuito dei Musei nazionali sotto la direzione del Ministero della Cultura – la mostra si propone di offrire una lettura contemporanea dell'eredità progettuale e pedagogica di Távora. Undici progetti emblematici, tra cui la Casa dei Ventiquattro a Porto e la Pousada di Santa Marinha da Costa a Guimarães, vengono reinterpretati attraverso modelli tridimensionali, disegni, fotografie e contenuti multimediali, a cui si affianca un corpus fotografico firmato da Alessandra Chemollo, esposto per la prima volta a Venezia nel 2003, che evidenzia le genealogie architettoniche tra Távora, Siza e Souto de Moura.

Ogni progetto è raccontato nel suo contesto storico, naturale e culturale, restituendo una visione dell'architettura come luogo da abitare e comprendere, ponte tra memoria e innovazione.

La mostra si accompagna alla pubblicazione del volume “TÁVORA. Architetture, Paesaggi, Genealogie” (ed. Biblion), con contributi critici internazionali, e sarà visitabile ogni domenica dalle 14:00 alle 19:00, oppure su appuntamento. In occasione dell'inaugurazione, il complesso monumentale sarà aperto e liberamente accessibile. L'iniziativa è stata accreditata dall'Ordine degli Architetti PPC di Verona e provincia per il rilascio di crediti formativi professionali (CFP).

L'iniziativa si inserisce nel quadro del progetto *KÓRA – Reti culturali per la società della complessità*, che promuove nuove forme di collaborazione tra cultura, impresa e comunità, valorizzando approcci interdisciplinari e responsabilità condivise.

Certi della Vostra sensibilità, Vi chiediamo di valutare la possibilità di segnalare la mostra nella prossima circolare settimanale dell'Ordine, contribuendo così a diffondere tra gli iscritti un'esperienza culturale che può costituire anche per il mondo professionale uno stimolo di visione, confronto e apertura.

Restiamo naturalmente a disposizione per ogni ulteriore informazione o per trasmettere il materiale utile alla diffusione.

Con viva cordialità e con i sensi della nostra più alta stima,

Dott. Gianneugenio Bortolazzi

Presidente di *KÓRA – Reti culturali per la società della complessità*

